

Cmc, approvato il bilancio 2020: «Sforzi per attuare il piano concordatario»

Un valore della produzione di 347 milioni di euro nonostante la crisi di settore

L'assemblea dei soci della Cmc ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 2020. La società di via Trieste ha registrato un valore consolidato della produzione

pari a 347 milioni di euro. «Tali valori – spiega una nota - sono influenzati in maniera sostanziale dalle poste attive straordinarie derivanti dalla contabilizzazione degli effetti positivi del Piano Concordatario». Nonostante il preoccupante contesto generale del settore, al quale si sono aggiunte le incognite lega-

te all'emergenza sanitaria globale, «la cooperativa continua a compiere tutti gli sforzi per raggiungere gli obiettivi del piano concordatario, ancora in fase di esecuzione, dando continuità e futuro al proprio business». La nomina, a giugno, ad amministratore delegato di Romano Paoletti, «con competenze,

esperienza e caratteristiche più aderenti alla gestione delle attività della cooperativa, affiancato da un advisory board esterno (composto da Pier Luigi Ungania, Mattia Berti e Augusto Machirelli) a sostegno delle attività di natura societaria, concordataria, finanziaria e fiscale ha generato da subito un effetto positi-

vo sia nei rapporti con i maggiori clienti che nella ripresa di ritmi produttivi più aderenti ai tempi di completamento dei cantieri, oltre a generare nuova e più elevata fiducia in tutto il personale Cmc». Ha partecipato all'assemblea anche Giovanni Monti, presidente di Legacoop Emilia-Romagna.